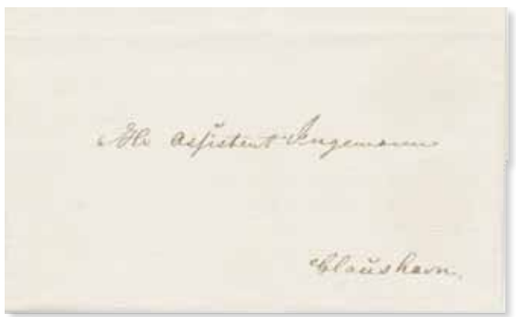
LA GROENLANDIA TRA GHIACCI E FRANCOBOLLI

Un viaggio per scoprire la storia postale della terra degli inuit

La Groenlandia, o 'Terra degli eschimesi' (*Kalaallit Nunaat* nella lingua locale), è un territorio ghiacciato di enorme estensione che si trova a nord est della costa canadese, nell'Atlantico settentrionale, quasi interamente all'interno del circolo polare articolo. Con i suoi due milioni di chilometri quadrati può essere considerata la più grande isola del mondo. Più estesa di quasi cinquanta volte la Danimarca, dipende da questa nazione dal 1721, anno in cui alcuni padri missionari danesi si stabilirono fra gli eschimesi di etnia inuit, per convertirli al cristianesimo. A causa del clima estremamente rigido questo immenso territorio è stato sempre spopolato e attualmente si contano solo alcune decine di migliaia di abitanti, quasi tutti residenti in villaggi situati sulla costa.



1. *Una rara lettera del 1° luglio 1864 priva di qualunque timbro o cachet, indirizzata all'assistente Ingemann a Claushavn da parte del capo-colonia Boye, dalla sede di Copenhagen*

La storia filatelica della Groenlandia si può dividere in tre periodi. Il primo, che arriva **fino al 1905**, è essenzialmente pre-filatelico: a quell'epoca la poca corrispondenza viaggiava gratuitamente e il luogo d'origine e d'arrivo si possono dedurre solo dagli indirizzi e dai contenuti delle lettere (**foto 1**). Ma i tempi di consegna erano davvero lunghi; basti pensare che il collegamento della Danimarca con la Groenlandia si limitava ai viaggi di una o due navi all'anno.

Il secondo capitolo è quello che va **dal 1905 al 1938**. Anche in questo periodo i plichi viaggiavano gratuitamente, mentre i pacchi da e per la Groenlandia venivano trasportati a pagamento. Su di essi venivano applicati dei francobolli *pakke porto* ('porto dei pacchi'), emessi nel 1905. Su questi francobolli campeggia lo stemma della

2

colonia con un orso rampante, sormontato dalla corona reale danese, mentre altri simboli stilizzati rappresentano uccelli e onde del mare. In alto compare la scritta *pakke-porto*, mentre in basso è collocato il valore facciale espresso in øre (**foto 2**). La prima serie di questi francobolli, e oggi anche la più rara, fu stampata tipograficamente a Copenhagen presso la H.H. Theile, con perforazione 12 ½. Negli anni successivi furono predisposte diverse tirature, anche con dentellature differenti, per un totale di 43 esemplari.

Nel 1937 la Groenlandia entrò a far parte dell'Unione postale universale e dal **1938** introdusse i suoi primi francobolli per la posta ordinaria. Ha quindi inizio la terza fase della storia postale groenlandese. **La prima serie ordinaria è composta da sette valori** e raffigura il re Cristiano X nei primi cinque valori (**foto 3**), e un orso sui due facciali più alti.

3

Il numero limitato di francobolli emessi fino al 1938 ha reso i collezionisti attenti anche alle emissioni locali e semi-ufficiali precedenti il 1938. Nella regione di Thule, sulla costa nord ovest della Groenlandia, vicino a Capo York, dal 10 agosto 1935 sino a luglio 1937 furono utilizzati francobolli locali. Tra questi, una serie di cinque esemplari fu stampata nel 1935 per commemorare il giubileo della colonizzazione di Thule: rappresentano Knud Rasmussen fondatore della colonia, la bandiera danese, un tricheco, il paesaggio e Capo York (**foto 4**). Queste etichette ebbero validità di affrancatura solo in quella zona, sino all'arrivo dei primi francobolli groenlandesi. Molto più interessante e più raro il francobollo semi-ufficiale e di posta aerea da 10 øre che fu disegnato e prodotto da Rockwell Kent e stampato nel 1932 (**foto 5**). Rockwell

4

5

La Groenlandia in sintesi

Nome: Grønland o Kalaallit Nunaat
Status: divisione autonoma di oltremare della Danimarca
Capo di stato: regina Margherete II di Danimarca
Area: 2 milioni di km²
Capitale: Nuuk-Godthab
Abitanti: 57 mila
Etnie: inuit 89% danesi 11%
Lingua ufficiale: inuit, danese e inglese
Religione: cristiana luterana
Moneta: corona danese DKK
Cambio: 1 corona danese = 0,12 euro

6

Kent era il membro della spedizione capitanata da Arnold Fanck, che si recò in Groenlandia nell'estate successiva per girare il film *SOS Iceberg*, prodotto dalla Universal Film Company di Hollywood (**foto 6**). Nel cast compariva l'attrice Leni Riefenstahl, che diventerà poi famosa come fotografa ufficiale di Adolf Hitler e di cui ancora oggi sono noti i reportage sulle Olimpiadi di Berlino del 1936. La spedizione creò diversi accampamenti sulla costa occidentale del paese e le comunicazioni erano tenute da un idrovolante leggero. Su tutta la posta trasportata da questo servizio aereo privato era applicata l'etichetta realizzata da Kent e i relativi incassi sarebbero dovuti servire alla costruzione di una *community house*. L'etichetta mostra l'immagine di un piccione viaggiatore che trasporta una lettera nel becco mentre vola sul mare con tanto di iceberg, l'immagine è completata dal valore facciale e dalla scritta *I Grønlandske Luftpost*. Questo precursore aereo fu in uso per soli tre mesi a partire dal 15 giugno 1932. Nel suo libro autobiografico, *Salamina*, Kent rivela di aver non solo disegnato ma anche inciso, uno per volta, i francobolli locali. La matrice originale fu poi distrutta e dei circa cento esemplari approntati ben pochi giunsero fino ai nostri giorni: usati su busta e annullati con il timbro ovale «Universal Dr. Fanck-Greenland expedition», se ne conoscono solo due. (**foto 7**).

Consegnare la posta nella terra dei ghiacci

Alcuni francobolli emessi negli anni settanta illustrano i mezzi usati in Groenlandia per il trasporto della posta. Il dentello da 90 øre del 1971, per esempio, mostra una **slitta trainata da cani**, in dotazione del postino. Ancora più inusuale il mezzo di trasporto illustrato nel francobollo del 1971 da 50 øre disegnato da Jens Rosing, che ritrae due **kayak** con i portalettere che pagaiano, si intravede sul retro un sacco postale. I kayak hanno giocato un ruolo moto importante nella storia dei trasporti della Groenlandia. «Il kayak è il mezzo ideale per viaggiare da soli in acqua» è la frase scritta all'interno della busta trasportata con un servizio speciale via kayak, durante una fiera filatelica tenuta a Tasiussak il 30 agosto 1972.
Altrettanto inusuale e poco noto il trasporto con **barche a remi** condotto da sole donne. In un dentello del 1972, ad esempio, si distinguono le silhouette delle postine ai remi. La presenza delle sole donne in questo faticoso lavoro va fatto risalire alla tradizione eschimese secondo la quale gli uomini in barca si dedicavano alla pesca con il lancio dell'arpione, lasciando alle donne le altre attività.
Zone impervie della Groenlandia sono attualmente raggiunte con mezzi più rapidi e moderni, come **velivoli leggeri** che lanciano la posta con il paracadute, o **elicotteri.**

7. Una delle due buste note con il timbro ovale «Universal Dr. Fanck-Greenland expedition», affrancata con il precursore aereo del 1932 e un francobollo della Danimarca, annullato all'arrivo a Copenhagen

La Danimarca fu occupata dai tedeschi dal 1940 al 1945 e durante questo periodo la Groenlandia non fu rifornita di francobolli. Pertanto, nel 1945 gli americani, che avevano preso possesso dell'isola e si erano insediati nella capitale Godthab, provvidero a stampare una serie di francobolli composta da nove esemplari differenti (**foto 8**). Gli stessi furono poi sovrastampati «Danimarca liberata - 5 maggio 1945» una volta che i tedeschi furono cacciati dallo Jutland (**foto 9**). A Godthab entrarono in uso anche dei *precancel* statunitensi (**foto 10**). Francobolli degli Stati Uniti furono inoltre in uso dal 1959 al 1967 nella base di Camp Tuto, nella regione di Thule. Qui la posta militare veniva annullata con il timbro *APO 23*, 'Airforce Post Office' (**foto 11**).
Finita la guerra i francobolli furono nuovamente approntati in Danimarca dalla Royal Greenland Trade Company. Dal 1969 il nome Grønland fu sostituito o affiancato dal nome del paese in lingua inuit *Kalaallit Nunaat*.

8

9

10

11

Dal 1969 il numero di francobolli emessi ogni anno andò via via aumentando e, ai dentelli raffiguranti i sovrani regnati in Danimarca (**foto 12**), si aggiunsero esemplari che illustrano paesaggi e tradizioni locali.
Di particolare interesse per i collezionisti alcune serie emesse tra il 1971 e il 1976 dedicate ai mezzi di trasporto della posta utilizzati in quelle lande desolate e difficilmente raggiungibili con i veicoli tradizionali. ■

12

Collezionare la Groenlandia per cap

Con l'introduzione del codice di avviamento postale, nel 1967, si aprì una nuova era per i collezionisti di storia postale della Groenlandia. Anche i più giovani collezionisti possono, con poca spesa, fare una raccolta specifica dedicata alla Groenlandia, limitandola, per esempio, a una busta o cartolina per ogni singolo cap di questo territorio ghiacciato con villaggi dai nomi e quasi impronunciabili. Di seguito l'elenco dei codici:
3900 Nuuk (Godthåb); 3905 Nuussuaq; 3910 Kangerlussuaq (Søndre Strømfjord); 3911 Sisimiut (Holsteinsborg); 3912 Maniitsoq (Sukkertoppen); 3913 Tasiilaq (Angmagsalik); 3915 Kulusuk; 3919 Alluitsup Paa; 3920 Qaqortoq (Julianehåb); 3921 Narsaq; 3922 Nanortalik; 3923 Narsarsuaq;
3924 Ikerasassuaq (Prins Christian Sund); 3930 Kangilinnguit (Grønnedal); 3932 Arsuk; 3940 Paamiut (Frederikshåb); 3950 Aasiaat (Egedesminde); 3951 Qasigiannguit (Christianshåb); 3952 Ilulissat (Jakobshavn); 3953 Qeqertarsuaq (Godhavn); 3955 Kangaatsiaq; 3961 Uummannaq- Umanak; 3962 Upernavik; 3963 Marmorilik (non presente nel 2008); 3964 Qaarsut o Quaersut o Quarsut; 3970 Pituffik (Dundas) Thule Air Base; 3971 Qaanaaq (Thule); 3980 Ittoqqortoormiit (Scoresbysund); 3984 Danmarkshavn; 3985 Constable Pynt.